



Musica d'autore e scenari suggestivi AmbriaJazz saluta

Emozioni. Due concerti di livello chiudono la rassegna A San Romerio Maver e le note fluide del bandoneon E con The Loner con arriva l'omaggio al folk rock di Young

SONDRIO
PAOLO REDAELLI

I concerti, quelli belli. Si chiude con due set pomeridiani in Svizzera, in altrettanti luoghi suggestivi, la sedicesima edizione di AmbriaJazz. "Terre", forse indicazione di una direzione futura. Due splendidi modi di concludere la rassegna, nel silenzio dell'Alpeggio di San Romerio con il bandoneonista e flautista Carlo Maver, e alla Torre Belvedere del Maloja con il Neil Young di The Loner.

Tipi di musica differente per una rassegna che guarda sempre più oltre il jazz, alla ricerca di sonorità autentiche, emozionanti, onnivore. Potrebbe essere questo il domani, con la valorizzazione musicale di lembi di territorio tra Valtellina e Svizzera, in un quel concetto di Rezia musicale che una volta univa le due zone, ora nel segno della musica. Ma soprattutto concerti intimi, preziosi, con un pubblico partecipe, immerso nella natura. Il concerto di Carlo Maver a San Romerio, alpeggio in territorio elvetico, ma chiesa di proprietà del Comune di Tirano, è un perfetto esempio di questa interregionalità, ribadita dal bando Interreg che ha permesso di finanziare l'iniziativa, sostenuta da Valposchiavo Turismo. Maver è un musicista-viaggiatore tra panorami geografici e sonori che ha proposto la sua mu-

sica senza confini in una cornice fatta di cielo, prati, montagne, con l'accompagnamento, talvolta, di cani e aerei.

Il pubblico raccolto, ad ascoltare concentrato le note fluide del bandoneon, sostituito dell'organo in chiese povere tedesche e poi portato dagli emigranti in Argentina a divenire strumento simbolo del tango, trasacro ("Soleone" è il titolo del progetto) e profano, spiritualità e carnalità. Così si muove la musica di Carlo che evoca terre lontane e sentimenti vicini, indicando composizioni proprie e brani tradizionali, con un interessante uso del flauto in loop ritmico. Applausi scroscianti, richiesta di bis. Il senso di appagamento che lascia l'aver assistito a un'autentica esperienza sonora, irripetibile.

La band di Bruna Mazzucchi
Successo anche per il folk rock del Neil Young rivisitato da The Loner, band di Bruna Mazzucchi, cantante e armonicista, anima di questo progetto fortemente

Sound differenti per andare alla ricerca di sonorità autentiche

voluto per omaggiare uno dei più grandi cantautori del nostro tempo. La Torre Belvedere trasformata in scenario da Montagne Rocciose risuona di note cristalline ed echi blues, mentre il gruppo snocciola i grandi successi partendo da "Sugar Mountain" e una "Down by the River" riletta melodicamente con sensibilità jazz da un'interprete che frequenta spesso il genere. La band (Nico Colli chitarra, Moris Milivinti basso e voce, Daniele Mordazzi batteria) suona, Mazzucchi canta e racconta la storia del solitario canadese in prima linea nell'impegno civile, appassionato difensore di terre (appunto), da quelle degli indiani d'America distrutte dalla civilizzazione, a quelle degli agricoltori americani minacciati dall'avidità bancaria. "Ohio", scritta sull'onda dello sdegno per gli studenti uccisi nel 1970 alla Kent State University si trasforma in canto nativo americano in indovinata invenzione.

I brani si tingono di nuovi arrangiamenti, come "Look Out for My Love" o "Don't Let It Bring You Down", le stelle di Harvest (1972) brillano sempre, dal brano omonimo ad "Alabama", da "Out On The Weekend" splendidamente acquerellata a "The Needle and The Damage Done", arpeggio antidroga sapientemente maneggiato da Colli. Si chiude con un paio di in-



The Loner al Maloja, canta Bruna Mazzucchi FOTO MARINA MAGRI



Pubblico attento e concentrato



Lo staff di AmbriaJazz in ascolto a San Romerio



Carlo Maver a San Romerio

ni, "My My Hey Hey", ode al rock and roll di Elvis e Johnny Rotten che "non muore mai" e, si sa, "è meglio bruciare che svanire lentamente" (riposa in pace, Kurt Cobain) e poi "Rockin'

in the Free World", acustico ma sempre liberatorio grido di libertà. La richiesta di bis è inevitabile e arriva "The Loner", brano-manifesto, autoritratto di "un perfetto sconosciuto, un in-

crocio tra la croce di se stesso e una volpe". Poi, a piedi a Salecina, per l'ultimo tratto del "jazz camminante" che ha caratterizzato spesso questa edizione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE SCHERMO

Pochi titoli nuovi nelle sale Ma tanti film di qualità

Pochi titoli nuovi e continua rotazione dei film nelle sale. È l'estate cinematografica nella nostra provincia, basata sull'offerta che le località turistiche cercano di dare agli ospiti.

Due sole le novità, entrambe allo Starplex di Sondrio: "Trap" di M. Night Shyamalan con Josh Hartnett e di "Borderlands" di Eli Roth con Cate Blanchett. La curiosità è soprattutto per l'horror thriller del regista statunitense di origine indiana, che si rivelò con "Il sesto senso" e noto anche per "Il predestinato", "Signs", "The Village" o "Split". Regista prolifico, Shyamalan non ha più raggiunto i grandi successi di pubblico di inizio carriera

e proprio nelle settimane scorse è uscito fuggacemente il film di sua figlia Ishana, "Watchers". Stavolta il cineasta, sempre da vedere e studiare per come usa le immagini, le atmosfere e i generi, sapendo sovrapporre diversi livelli di lettura e andando al di là della pura trama, racconta dell'omicida seriale Cooper, che accompagna la figlia al concerto della cantante Lady Raven. L'uomo si accorge però che tutto è una trappola della polizia per arrestarlo.

Basato su una serie di videogiochi molto venduti, "Borderlands" vede Lilith (Blanchett), una cacciatrice di taglie dal passato misterioso, costretta a tornare al caotico pianeta natale Pandora per trovare la figlia scomparsa del duro Atlas. Nel cast figurano anche Kevin Hart e Gina Gershon.

Restano alla multisala l'animazione Pixar "Inside Out 2" e il film Marvel "Deadpool & Wolverine", come pure "A spasso con Willy".

Chiuse per ferie le sale morbegnesi, il Cinema Pedretti di Morbegno riprenderà mercoledì 21 con l'attesissimo "Cattivissimo me 4", che segnerà l'avvio della nuova stagione.

Il Cinema Victoria di Chiavenna conclude martedì il ciclo estivo con il "Priscilla" di Sophia Coppola, ovvero Elvis visto dalla giovane moglie. Si conclude a Tirano la rassegna "Aria di cinema": domani il toccante road-movie inglese "L'imprevedibile viaggio di Harold Fry" con un bravissimo Jim Broadbent, mercoledì il palestinese "Mediterranean Fever" di Maha Haj.

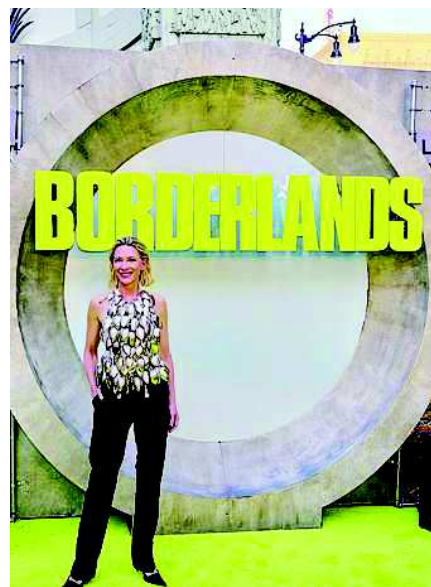
Il Cinema Aprica proietta oggi

e domani "Fly Me To The Moon" - Le due facce della luna", abbinata stasera a "La memoria dell'assassino" e domani a "Inside Out 2", domenica "Pioggia di ricordi" e "Twisters", lunedì "A spasso con Willy" e "I miei vicini Yamada". Il CineLux di Livigno proietta stasera e martedì "Trap" di M. Night Shyamalan, domenica "Deadpool & Wolverine".

Il Cinema La Baita di Madesimo proietta oggi "Fly Me To The Moon" e la commedia noir "Hitman" di Richard Linklater, domani "Inside Out 2" e "Fly Me To The Moon", domenica "Pioggia di ricordi" e "Twisters", lunedì "A spasso con Willy" e "I miei vicini Yamada".

Il Cinema Bernina di Chiesa propone domani "Inside Out 2" e "Fly Me To The Moon", domenica "Pioggia di ricordi" e "Le avventure di Jim Bottone", mentre il Cinema Plinius di Bormio presenta oggi "Garfield - Una missione gustosa" e "Twisters", domani "Deadpool & Wolverine", domenica alle 21 l'ottimo western "Horizon - An American Saga: Prima parte" di e con Kevin Costner.

Nicola Falcinella



Borderlands, con Cate Blanchett, una delle proposte al cinema